Valsassina

Funivia di Artavaggio Chiusura a oltranza ora è davvero un caso

Moggio. Impianto a singhiozzo, fermo dal 22 gennaio Ulteriori sistemazioni in atto dopo quelle preventivate Il sindaco: «Richiesta danni? Prima risolviamo la cosa»

MOGGIO

FABIO LANDRINI

Ora la funivia per Artavaggio è un caso. L'impianto che da Moggio porta ai Piani è infatti chiuso ormai a tempo indeterminato. Sembrava dovesse riaprire a breve, terminati i lavori per la revisione effettuati al termine dello scorso anno. Ma così non è stato. E ora il funzionamento della funivia è un caso.

Trasporto pubblico

Anzitutto, fa parte del trasporto pubblico locale, quindi non potrebbe (e dovrebbe) rimanere chiusa "a oltranza". Il sinda-

Mancava
il pezzo di ricambio
È arrivato
nei giorni scorsi
Ma non si riapre

co Andrea Corti non fa più proclami di riapertura. «I lavori purtroppo non sono finiti – spiega –. La ditta Ccm sta intervenendo per ulteriori sistemazioni. Si tratta di un intervento complesso su un impianto vecchio di sessant'anni». Per ora l'amministrazione comunale non pensa di rifarsi sull'azienda o chiedere i danni. «Iniziamo a risolvere il problema, questa è la nostra priorità».

Dal 22 gennaio scorso l'impianto è chiuso, ma anche prima era utilizzato solamente nel fine settimana. Questo dal 9 gennaio, di fatto il termine del periodo natalizio. I problemi della funivia non deriverebbero da motivi di sicurezza, così era stato specificato dal primo cittadino, che più volte ha chiarito di come «non ci sarebbe stato un nuovo Mottarone». Ragion per cui, per alcuni fine settimana, l'impianto è rimasto aperto. Poi è mancato un pezzo di ricambio, fondamentale, che ha tenuto i lavori fermi per settimane, finché è arrivato una decina di giorni fa, facendo di fatto ripartire il cantiere, ora ancora in corso.

Un disastro

Un vero e proprio disagio per i rifugisti di Artavaggio, ma anche per tutto il paese. Tra l'altro nei Patti territoriali firmati un anno fa dai Comuni dell'Altopiano, insieme a Provincia, Comunità montana e Regione, sono previsti interventi per la realizzazione di una nuova funivia a Moggio per i Piani di Artavaggio, ma anche una nuova seggiovia in quota ad agganciamento automatico a quattro posti verso Bocchetta di Cima Piazzo, e un'altra per il ritorno alla stazione della funivia. Per ora sono solamente progetti che potrebbero sbloccarsi solo grazie all'intervento di Regione Lombardia. Difficile, ma richiesto dalla comunità locale. Anche perché la struttura



La funivia di Artavaggio ha funzionato nel weekend da dopo Natale. Quindi, chiusura totale da fine gennaio

moggese ha già compiuto i sessant'anni, essendo entrata in funzione nel 1961. Per una funivia ferma ce n'è un'altra che lavora a pieno ritmo, ovvero quella dei Piani di Bobbio, a Barzio, che anzi sarà potenziata grazie ad alcune opere che inizieranno nei prossimi mesi e aumenteranno l'accoglienza della clientela. Si parte dall'ingrandimento del bacino di accumulo dell'acqua, fondamentale per la creazione della neve artificiale i cui lavori inizieranno ad aprile. Un investimento fondamentale per Itb, visto che solo in questa stagione sono state registrate quasi 200mila presenze, grazie quasi esclusivamente alla neve artificiale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commento

«Perdiamo metà netta degli ospiti»

«Nel fine settimana abbiamo almeno il 50% di ospiti in meno rispetto al periodo prepandemico». La stima è di Walter Esposito, gestore del rifugio Nicola, ai Piani di Artavaggio. Già l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 aveva rovinato l'economia del turismo montano in Valsassina, e non solo. Ora la chiusura praticamente a tempo indeterminato della funivia ha quasi azzerato la clientela, «In

settimana, quando va bene. c'è una persona al giorno - prosegue Esposito -. Non sappiamo il motivo della chiusura dell'impianto. ma ci è stato detto dall'amministrazione che saremo invitati a una riunione in cui ci spiegheranno la situazione». Il gestore del rifugio Nicola tiene a specificare, però, che la funivia non è fondamentale per arrivare ai Piani. «Si possono fare anche camminate e arrivare da noi in tranquillità - sottolinea -. Noi aspettiamo ugualmente i turisti e gli appassionati di montagna». Il problema della funivia non è solo di Artavaggio, ma di tutta Moggio. «Tutto il paese sta risentendo di questo problema». F.LAN.